



**COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO**  
**Provincia di Lecce**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N°. 653 R. G. del 15/11/2016**  
**N°. 228 Registro del Settore**

**0101**

**SERVIZI GENERALI, ORGANI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA**

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO - ANNUALITÀ 2016.**

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di novembre, nel proprio ufficio:

*Il Responsabile del Servizio*

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE I – AA.GG.

Nella qualità di incaricato ex D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 107, in forza del provvedimento Sindacale di nomina n. 7/2009, legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento;

Non sussistendo, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità o conflitto di interesse, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, nonché di eventuali rapporti di parentela o amicizia, anche con riferimento al soggetto destinatario del presente provvedimento, che possano aver interferito con la decisione di cui al presente atto amministrativo;

**PREMESSO** che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi degli artt. 31, 32 e 34 del CCNL 22/01/2004, dell'art. 4 del CCNL del 09/05/2006, dell'art. 8 del CCNL 11/04/2008 e dell'art. 4 del CCNL 31/07/2009;

### **DATO ATTO** che:

- con CCNL del 22.01.2004 il fondo del salario accessorio è stato differenziato in risorse stabili e risorse variabili;
- le risorse decentrate stabili (c.d. anche consolidate - art. 31, comma 2, del CCNL 2002/2005) hanno carattere di certezza, stabilità e continuità ed il relativo importo è determinato, senza margine di discrezionalità, secondo la vigente disciplina contrattuale ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- le risorse decentrate variabili (c.d. anche ad incremento annuale - art. 31, comma 3 del CCNL 2002/2005), sono quelle aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate annualmente sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) e comma 2, del CCNL 01/04/1999, e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del medesimo CCNL;
- fino ad oggi la consistenza del fondo è stata determinata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, attraverso una puntuale verifica, a far data dall'anno 1998, delle varie componenti del fondo salario accessorio;

**PRESO ATTO** che attualmente la costituzione del fondo per l'anno 2016 è disciplinata dall'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2016), il quale prescrive che: "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*";

**CONSIDERATO** che la norma sopra richiamata può portare a esitazioni interpretative circa l'applicazione dei predetti vincoli anche alle risorse a carico del bilancio per le posizioni organizzative negli Enti senza dirigenti per effetto dell'art. 11 del CCNL 31/03/1999;

**ATTESO** che sia la Magistratura Contabile che la Ragioneria Generale dello Stato concordano sul fatto che i vincoli che vengono posti sull'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale riguardino sia le risorse del fondo per la contrattazione decentrata che quelle a carico del bilancio destinate alle posizioni organizzative negli enti privi di posizioni dirigenziali e ciò sulla base del principio di diritto espresso dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 26/2014, secondo cui: "*Le risorse del bilancio che i Comuni di minore dimensione demografica destinano, ai sensi dell'art. 11 del CCNL del 31.03.1999, al finanziamento del trattamento accessorio degli incarichi di posizioni organizzative in strutture prive di qualifiche dirigenziali, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni in L. 30.07.2010 n. 122 e ss.mm.ii. (ora dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015)*";

**PRESO ATTO**, tuttavia, dell'esistenza di due interpretazioni di detto principio e, precisamente:

- quella espressa con parere prot. n. 63898 del 10.08.2015 dalla Ragioneria Generale dello Stato secondo la quale le risorse del fondo e quelle delle posizioni organizzative vanno considerate distintamente, non potendo viceversa determinare un unico "*monte-risorse*" da sottoporre a contenimento;
- quella fatta propria della Corte dei Conti della Lombardia con deliberazione n. 145/2016 secondo cui il peculiare trattamento accessorio di cui beneficiano le posizioni organizzative finirà conseguentemente con l'essere sottoposto al limite generale, in una prospettiva necessariamente "*aggregata*";

**CONSIDERATO** che nonostante il principio di fondo sia il medesimo, l'accoglimento dell'una o dell'altra posizione impatta in maniera differente sulle modalità di costituzione del fondo;

**RITENUTO** che, in mancanza di una interpretazione unanime e nella correttezza di entrambi gli orientamenti, questo Ente - nell'ambito della propria autonomia decisionale - può optare per l'uno o l'altro metodo di calcolo, tenendo comunque presente che il risultato finale dovrà essere il medesimo, ossia che "*... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015*" secondo le indicazioni fornite dalla circolare n. 20/2015 della Ragioneria generale dello Stato;

**PRECISATO** che al di fuori del tetto del fondo vanno collocate le seguenti risorse: incentivi per il personale degli uffici tecnici per le opere pubbliche, i compensi trasferiti dall'Istat, i risparmi del fondo dell'anno precedente, i risparmi del fondo per il lavoro straordinario dell'anno precedente, i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione di cui al D.L. n. 98/2011, le risorse destinate alla retribuzione di risultato dei dirigenti che hanno incarichi ad interim, i compensi per gli avvocati limitatamente alle somme derivanti da condanne dell'altra parte al pagamento delle spese legali;

**STABILITO** di voler procedere alla costituzione del Fondo facendo applicazione della interpretazione espressa dalla Ragioneria Generale dello Stato, come sopra riportata;

**VISTO** il prospetto concernente la costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2016 redatto dal competente Responsabile del Settore Finanziario, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (ALL. A) da cui emerge che il fondo è costituito da € 93.229,00 a titolo di risorse disponibili, di cui:

- € 70.229,00 a titolo di risorse stabili;
- € 23.000,00 a titolo di risorse variabili;

**PRESO ATTO** che, per effetto della cessazione registrata nell'annualità 2015 e del fatto che nella corrente annualità non si sono effettuate nuove assunzioni, la costituzione del fondo per l'anno 2016, come sopra rappresentata, relativamente alle risorse stabili, ha determinato una riduzione pari ad € 2.344,00 rispetto alle risorse disponibili nell'anno 2015;

**VISTI:**

- *il D.Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, l'art. 107 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore o di Servizio;*
- *il comma 236 dell'art. 1 della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);*
- *la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 2/2016;*

#### **DETERMINA**

*per le motivazioni articolate nella premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate in quanto parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:*

1. **DI PRENDERE ATTO** delle premesse del presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. **DI ADERIRE**, per la costituzione del Fondo per l'anno 2016, all'interpretazione dettata dalla Ragioneria Generale dello Stato per come in narrativa richiamata;
3. **DI PROCEDERE** alla costituzione del Fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016, come da prospetto redatto dal Responsabile del Settore Finanziario ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale dello stesso (ALL. A) per un complessivo importo pari ad euro € 93.229,00 a titolo di risorse disponibili, di

cui € 70.229,00 a titolo di risorse stabili ed € 23.000,00 a titolo di risorse variabili;

4. **DI DARE ATTO** che il fondo è stato costituito nel rispetto dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), relativamente alle risorse stabili, prevedendo una riduzione di euro € 2.344,00 rispetto al fondo dell'anno 2015;
5. **DARE ATTO**, altresì, che gli eventuali compensi ISTAT e l'incentivo per progettazioni sono escluse dal limite di spesa dell'anno di riferimento;
6. **DI TRASMETTERE** il presente atto all'Ufficio Ragioneria, in persona del suo Responsabile, quale soggetto redattore del documento allegato, per gli adempimenti di competenza.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa anno 2016		all. A)	
DESCRIZIONE	2015	2016	
<b>Risorse stabili</b>			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	74.792,00	74.792,00	
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	3.987,00	3.987,00	
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)			
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)			
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)			
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	14.815	14.815	
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	- 12.608	- 12.608	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA			
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	8.413	8.413	
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>72.573,00</b>	<b>72.573,00</b>	
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)			
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)			
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)			
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE			
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	-	-	
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)			
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)			
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	10.000	23.000	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)			
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	10.000	23.000	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	10.000	23.000	
<b>TOTALE</b>	<b>82.573</b>	<b>95.573</b>	
<b>TOTALE 2016 DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO AL LORDO DI RIDUZIONE PER CESSAZIONI DI PERSONALE</b>	<b>72.573</b>	<b>72.573</b>	
<b>Calcolo delle riduzioni previste</b>			
<b>Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):</b>			
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	16	15	
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	15	15	
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	15,50	15,00	
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		3,23%	
<b>RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO</b>		2.344	
Ttotale risorse soggette a vincolo al netto decurtazione 2016		70.229	
risorse variabili non soggette a vincolo anno 2016		23.000	
Totale fondo anno 2016		93.229	
<b>"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA</b>	<b>40.000</b>	<b>40.000</b>	

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

---

Si certifica che la presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio online del Comune il 29/11/2016 per quindici giorni consecutivi.

Acquarica del Capo, li 29/11/2016

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FRANCESCO STASI

---